

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO



L'Astronave

Anteprima Esclusiva: Così una Chiesa
Barocca Diventa Studio d'Architettura

Speciale Salone 2015

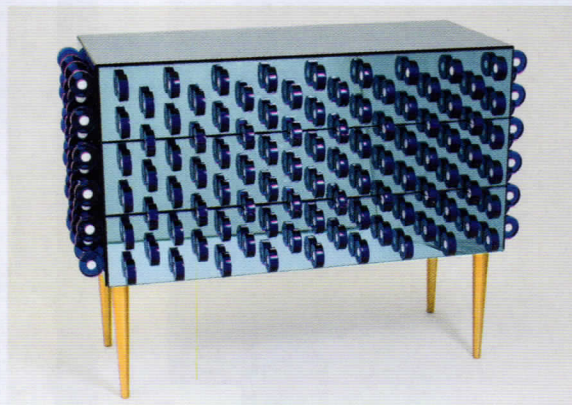
La Selezione «AD» di Oggetti, Protagonisti,
Eccenti e Party della Design Week Milanese.

MOTORE DI RICERCA

OGGETTI IN SERIE LIMITATA, PEZZI UNICI. NELLA SETTIMANA DEL MOBILE SI PARLA (MOLTO) DI DESIGN DA COLLEZIONE. TRA MAESTRI DEL NOVECENTO E GIOVANI SUPERSTAR.



Per Alberto Garutti, l'incontro con un'opera d'arte «ha quasi a che fare con la clandestinità, con un rendez-vous tra due amanti in una stanza d'albergo». È così anche quello con un pezzo di design unico o in edizione limitata? Per rispondere a questa domanda l'ideale è fare una visita alle gallerie Luisa Delle Piane, Nilufar, Dimore Gallery ed Erastudio. Spazi specializzati proprio in questo tipo di oggetti/progetti e che, durante la Design Week milanese,



mostrano il meglio delle loro ricerche. Dal 15 al 19/4 la galleria Luisa Delle Piane (via Giusti 24) espone i progetti di Andrea Anastasio, Andrea Branzi, Marco Guazzini e Giorgia Zanellato. Ancora il 15 aprile, Nina Yashar, fondatrice di Nilufar (via della Spiga 32), inaugura un nuovo spazio, molto atteso: Nilufar Depot (via Lancetti 34), magazzino destinato ad accogliere la sua collezione di design storico e contemporaneo. Il progetto è dall'architetto

Massimiliano Locatelli. 15 le nuove proposte: tra queste Pitz (sopra a destra), coppia di piccoli comò realizzata da Roberto Giulio Rida con materiali degli anni 50 e 60. E mentre Erastudio (via Palermo 5) ospita l'inedito Independence Mirror di Nanda Vigo, Stefano Galuzzi in collaborazione con Dimore Gallery (via Solferino 11) presenta - ma solo su invito - Luce continua (in alto a sinistra), sofisticata collezione di lampade-scultura in marmo. A.D.

con la natura. Qui cresce *Wheatfield*, l'installazione dell'artista americana Agnes Denes: un campo di grano di 5 ettari piantato dalla Fondazione Riccardo Catella in partnership con la Fondazione Nicola Trussardi e Confagricoltura (accesso da via de Castilla 28). Il nuovo skyline si ammira dai tavoli di Ceresio 7 Pools & Restaurant (via Ceresio 7) sul rooftop dello storico Palazzo Enel, oggi quartier generale di Dsquared2: un progetto architettonico di Storage con interni Dimorestudio.

Alla Galleria Carla Sozzani (corso Como 10), l'11 aprile inaugurano due mostre: *Hanging Garden* di Kris Ruhs, installazione con germogli in porcellana e piante rampicanti di ottone che indaga il rapporto tra delicatezza visiva e presenza materica; e *Keith Haring and the Game of Fifteen*, nuova collezione di piastrelle di Ascot Ceramiche, ispirata all'opera del celebre artista. A poca distanza c'è lo studio/galleria di Vincenzo De Cotiis (via de Cristoforis 14), dove sono esposti i nuovi mobili della serie *Progetto Domestico*.

Nella concept gallery Spazio Verger (via Varese 1), dall'8 aprile il brand londinese Made in Ratio espone la sua seconda collezione: mobili e lampade che cercano un punto di equilibrio tra le tecniche e materiali avveniristici e l'eredità dell'artigianato. La collezione comprende cinque nuovi pezzi, tra cui lo sgabello *Stern*, realizzato in alluminio riciclato al 100%; e *Tetra*, sistema di scaffali modulari riciclabili. Da Porta Garibaldi in piazza XXV Aprile, ci si incammina su viale Pasubio e sulla destra si incontra via Maroncelli. Un tempo via di transito alle porte del dazio ottocentesco per l'entrata nella città di Milano, via Maroncelli ha subito una metamorfosi alla fine degli anni 80, con l'arrivo di griffe prestigiose, gallerie, ne- ▷▷

COME OPERE D'ARTE



Ambra Medda, gallerista e co-fondatrice di Design Miami. È da Christie's dal gennaio 2015.

TRE DOMANDE AD **AMBRA MEDDA**, DIRETTRICE CREATIVA DEL DIPARTIMENTO 20/21 DESIGN PRESSO CHRISTIE'S, A LONDRA.

Design in edizione limitata: una contraddizione? «No, affatto: il principio che ne guida l'acquisto è esattamente quello dell'opera d'arte. Essenziale quindi è seguire il proprio istinto e conoscere i designer: sono loro ad aggiungere una dimensione narrativa agli oggetti». **Dove acquistarlo?** «Gallerie, fiere, aste ma anche online. Oppure, se si ha un contatto personale con i designer, comprando da loro direttamente». **Meglio pezzi vintage o autori contemporanei?** «Pur essendo una grande estimatrice dello storico, trovo che oggi ci sia bisogno di puntare su cose nuove e su nomi meno conosciuti». A.D.



Ritmo in 3D. La libreria modulare *Tetra* di Made in Ratio, qui realizzata con elementi in quercia bianca.